

TRIBUNALE DI ROVERETO IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice dott. Corrado Pascucci, all'udienza di data 26/02/2013 ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA

nei confronti di

, nato il giorno * e residente in *****

LIBERO – PRESENTE

IMPUTATO

del reato p. e p. dall'art. 116 co. 13 del D.lvo 30.04.1992 n. 285 perché guidava il veicolo FIAT 600 VAN tg ***** senza aver conseguito la patente di guida italiana.

In Rovereto il giorno 18 marzo 2011.

Con l'intervento del Pubblico Ministero dott.ssa Cecilia Costa e dell'avv.to Marcella Robol difensore d'ufficio.

Le Parti hanno concluso come segue:

Il Pubblico Ministero chiede:

assoluzione e trasmissione degli atti al Commissariato del Governo per quanto di competenza.

Il difensore chiede:

l'assoluzione dell'imputato trattandosi di illecito amministrativo.

MOTIVAZIONE

Il 18 marzo 2011 i Carabinieri della Compagnia di Rovereto, durante un normale servizio di controllo, sorpredevano alla guida dell'autovettura targata ***, ***, di nazionalità albanese, residente in Italia da più di un anno, in possesso di patente di guida albanese, in corso di validità ma non convertibile.

Orbene, “integra l'illecito amministrativo di cui all'art. 136 co. 7 del Codice della strada e non il reato contravvenzionale di guida senza patente – la condotta dello straniero residente in Italia da oltre un anno che guidi con patente straniera in corso di validità” (Cass. Sez. IV, sent. n. 22059 di data 08.03.2012).

Va conseguentemente pronunciata assoluzione perché il fatto non é previsto dalla legge come reato, con invio degli atti al Commissariato del Governo di Trento per i provvedimenti di sua competenza.

PQM

Letto l'art. 530 c.p.p. assolve *** dal reato contestatogli perché il fatto non é previsto dalla legge come reato.

Rovereto, 26/02/2013

Il Giudice

dott. Corrado Pascucci